



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIREZIONE GENERALE

Relazione Illustrativa e tecnica

Modulo I - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

<i>Data di sottoscrizione</i>	2021
<i>Periodo temporale di vigenza</i>	2021
<i>Composizione della delegazione trattante</i>	<u>Delegazione di Parte Datoriale:</u> - Rettore - Direttrice Generale <u>Delegazione Sindacale:</u> RSU Organizzazioni territoriali ammesse alla contrattazione: - FSUR CISL Università - SNALS CONFESAL - FLC-CGIL - Fed. UIL SCUOLA RUA - FGU – Dipartimento Università Organizzazioni territoriali firmatarie: - FSUR CISL Università - Fed. UIL SCUOLA RUA
<i>Soggetti destinatari</i>	<i>Personale tecnico amministrativo di categoria B,C,D,EP che svolge funzioni tecniche nell'ambito delle acquisizioni di lavori, servizi e forniture</i>
<i>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</i>	<i>Criteri di ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche ex art. 113, d.lgs. 50/2016</i>
<i>Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</i>	<i>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione di divieto di erogazione della retribuzione accessoria</i>
	<i>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D. Lgs. 150/2009 (ora Piano Integrato, ai sensi delle "Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane" emanate da ANVUR nel luglio 2015)</i> <i>Sono stati ottemperati gli obblighi di trasparenza di cui all'art.10, del D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013.</i> <i>La Relazione sulla Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, comma 6 del D. Lgs. 150/2009.</i>

Modulo II - Scheda 1.2

Illustrazione dell'articolato del contratto

L'ipotesi di Accordo integrativo disciplina le modalità e i criteri di ripartizione dell'80% del Fondo Incentivante per le funzioni tecniche da ripartire tra il responsabile unico del procedimento (di seguito indicato come RUP) e i soggetti che svolgono le suddette funzioni, indicate dall'art. 113, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti pubblici di seguito indicato come Codice), nonché tra i loro collaboratori.

Tali modalità e criteri saranno recepiti nel *Regolamento per gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.*, la cui stesura è di competenza esclusiva dell'Ateneo.

Il Fondo di cui all'art. 113, comma 2, del Codice è posto a carico degli stanziamenti inseriti negli stati di previsione della spesa o in bilancio per ciascun appalto di lavori, servizi e forniture, secondo quanto previsto dal comma 5-bis del medesimo articolo 113.

Nel quadro economico di ciascun processo di spesa vengono destinate al Fondo risorse finanziarie fino al 2% dell'importo posto a base di gara, comprensivo degli oneri della sicurezza, sia con riferimento a lavori sia a servizi e forniture in cui sia nominato il direttore dell'esecuzione.

L'80% delle risorse finanziarie del Fondo così determinato costituisce il Fondo Incentivante per le funzioni tecniche.

I beneficiari del Fondo Incentivante sono individuati nei profili del personale tecnico e amministrativo dell'Università degli Studi di Torino, coinvolto nel concreto svolgimento delle diverse fasi del processo di spesa, dalla programmazione all'esecuzione del contratto. In particolare il Fondo Incentivante è ripartito fra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche per le attività indicate all'art. 113, comma 2, del Codice, nonché tra i loro collaboratori.

Le Parti si sono poste come obiettivo comune la valorizzazione di tutti i dipendenti assegnati alle strutture competenti allo svolgimento delle funzioni tecniche incentivabili, prevedendo, nelle premesse dell'Accordo e con successivo inserimento nell'articolato del Regolamento, che l'individuazione dei soggetti cui affidare le attività incentivabili debba uniformarsi ai criteri della rotazione e del tendenziale coinvolgimento di tutto il personale idoneo, nel rispetto delle specifiche competenze professionali; per il soddisfacimento di questo obiettivo verranno attivate apposite iniziative di formazione del personale sulle attività oggetto di incentivazione ai sensi dell'art 113 del Codice.

Per quanto riguarda le modalità di ripartizione del Fondo Incentivante, le Parti hanno concordato quanto segue:

Criteri per la distribuzione del Fondo relativamente agli incentivi per i lavori:

L'80% del Fondo di cui all'art. 113, commi 1 e 2 del D. Lgs. 50/2016 è distribuito tra i destinatari dell'incentivo delle funzioni tecniche. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo sono di norma

attribuiti fra i diversi ruoli del gruppo di lavoro, nelle percentuali indicate nella tabella sottostante, e definiti in relazione alle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere

Prestazione	Percentuale
1) Responsabile unico del procedimento (Art. 31) e collaboratori	35-40%
2) Attività di programmazione della spesa per investimenti	2-5%
3) Verifica preventiva della progettazione e validazione	5-10%
4) Attività di predisposizione e di controllo degli atti di gara e di esecuzione dei contratti pubblici (queste fasi possono essere suddivise in caso di gestione da parte di uffici differenti)	2-10%
5) Direzione lavori (art. 101) La figura può essere coadiuvata da uno o più direttori operativi e da ispettori di cantiere. Il D.L. svolge le funzioni di coordinatore per l'esecuzione se abilitato; altrimenti le funzioni sono svolte da un direttore operativo	25-45%
6) Collaudo tecnico amministrativo o certificato di regolare esecuzione, collaudo statico e collaudi tecnico funzionali (art. 102, c. 6)	5-10%
TOTALE	100%

La liquidazione degli incentivi spetta al/alla Dirigente della struttura competente alla realizzazione del lavoro/servizio/fornitura che valuta la rispondenza delle relative schede alle percentuali sopra riportate anche in base alle attività effettivamente svolte dal personale coinvolto.

Criteria per la distribuzione del Fondo relativamente agli incentivi per forniture e servizi:

l'80% del Fondo di cui all'art. 113, commi 1 e 2 del D. Lgs. 50/2016 è distribuito tra i destinatari dell'incentivo delle funzioni tecniche. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo sono di norma attribuiti fra i diversi ruoli del gruppo di lavoro, nelle percentuali indicate nella tabella sottostante, e definiti in relazione alle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere.

Prestazione	Percentuale
1) Responsabile unico del procedimento e collaboratori	30-40%
2) Attività di programmazione della spesa per investimenti	10-15%
3) Attività di predisposizione e di controllo degli atti di gara e di esecuzione dei contratti pubblici (queste fasi possono essere suddivise in caso di gestione da parte di uffici differenti)	10-15%
4) Fase di esecuzione: Direzione dell'esecuzione del Contratto, verifica di conformità e regolare esecuzione, collaudo, validazione.	25-50%
TOTALE	100%

La liquidazione degli incentivi spetta al/alla Dirigente della struttura competente alla realizzazione del lavoro/servizio/fornitura che valuta la rispondenza delle relative schede alle percentuali sopra riportate anche in base alle attività effettivamente svolte dal personale coinvolto.

Le Parti, inoltre, si sono impegnate ad effettuare un monitoraggio dell'applicazione delle disposizioni dell'Ipotesi di Accordo Integrativo e del relativo Regolamento ad un anno dalla sua entrata in vigore.

Per quanto non previsto dall'Accordo integrativo, in relazione alla materia dallo stesso disciplinata, si applicheranno le norme di legge vigenti e il Regolamento in corso di emanazione su tale materia.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE PERSONALE
DOTT.SSA TERESA FISSORE

